

Manfroni, Ottavio, via

(si diparte, in direzione di Buonviaggio, a sinistra rispetto a via Buonviaggio, all'altezza della strada per Isola- Comune della Spezia)

del. n.39 del 17/02/197

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Nasce alla Spezia il 3 dicembre 1924; dopo l'8 settembre 1943 aderisce alla Resistenza e partecipa ai gruppi di ribelli cresciuti in una vasta zona della Lunigiana, intorno ad Angelo Marini e a Domenico Azzari, radiotelegrafista paracadutato dagli Inglesi.

E proprio in Lunigiana, ai primi di maggio 1944, prende il via una vasta operazione di rastrellamento in cui intervengono reparti della GNR della Spezia e di Apuania, della X MAS, della Guardia di Finanza, assieme alle truppe tedesche della divisione H. Göring e della 135a brigata da fortezza.



Nel corso di tali avvenimenti sono uccisi numerosi civili ed è interamente incendiato il paese di Mommio.

I 50-60 partigiani della zona riescono a sganciarsi ma fra essi ne vengono sicuramente uccisi due, uno dei quali è Ottavio Manfroni, che muore il 5 maggio 1944 nei pressi del passo del Cerreto.

Il suo nome di battaglia, "Spezia", viene in seguito assunto dalla III Brigata Garibaldi della Divisione Lunense.

Una lapide è dedicata a O.Manfroni in via dei Pilastrì, Felettino, Comune della Spezia; Manfroni è inoltre ricordato nel luogo dove è caduto presso il lago del Cerreto (insieme a Guido Savini) con un cippo ("Qui caddero eroicamente, combattendo contro la/ barbarie nazi-fascista/Ottavio Manfroni/Savini Guido/ I compagni memori/ 4 maggio 1944")



Cippo vicino al lago del Cerreto

Fonti

Per O. Manfroni

- Fascicolo comunale relativo all'intitolazione della via
- Ambrosi, Augusto, Cesare, Straviario, 1983, p. 174
- Petacco, Arrigo, La Spezia in guerra 1940-45- Cinque anni della nostra vita, La Nazione-Cassa di Risparmio, 1984, p.348
- Landi, Aldo, Enciclopedia storica della città della Spezia, Accademia lunigianese di Scienze G.Capellini, 2008, p. 435
- Fiorillo, Maurizio, Uomini alla macchia- Bande partigiane e guerra civile- Lunigiana 1943-45, Laterza, 2010, pp. 82, 97

Per i fatti in generale del Maggio 1944 in Lunigiana

- Jacopini, Renato, Canta il gallo, Edizioni Avanti!, 1960, p.41-43
- Ricci, Giulivo, Avvento del Fascismo, Resistenza e lotta di Liberazione in Val di Magra, I.S.R. La Spezia, 1975, pp. 216-218.
- Ricci, Giulivo, Aulla e il suo territorio attraverso i secoli, vol. V- Dalla Prima guerra mondiale alla Resistenza, 1994, pp. 391-392
- Fiorillo, Maurizio, Uomini alla macchia- Bande partigiane e guerra civile- Lunigiana 1943-45, Laterza, 2010, pp. 81-84

La fotografia di Ottavio Manfroni è tratta (g.c.) dalla Mostra permanente dell'A.N.P.I. di Migliarina (La Spezia) presso le ex Scuole Elementari del Favaro (Migliarina, La Spezia)

La fotografia del cippo è tratta da

http://resistenzatoscana.it/monumenti/fivizzano/monumento_a_manfroni_e_savini/